

L'Ipsia ha una fama immeritata

Pubblicato: Venerdì 20 Gennaio 2006

 L'Ipsia è spesso snobbato, considerato l'ultima spiaggia dell'istruzione. Eppure i suoi tecnici hanno raccolto consensi e considerazione nel territorio varesino, conquistandosi sul campo stima e fiducia. Il **professor De Carlo, docente nell'indirizzo chimico dell'istituto professionale Ponti**, è consapevole della fama del proprio istituto ma, contemporaneamente, è cosciente del valore dei propri studenti che ricevono approvazioni sul campo.

La Riforma Moratti, certo, non favorisce il consenso attorno agli Ipsia, e così le tendenze del mercato del lavoro, in un periodo di globalizzazione e delocalizzazione. Eppure secondo il professor De Carlo tutto ciò non deve scalfire il cammino formativo del Ponti: «Il ruolo della scuola è quello di formare gli adulti di domani. Dobbiamo investire sulla cultura, sulle capacità di affrontare i problemi, di sapersi riciclare sempre e ovunque. La dote principale che cerchiamo di inculcare ai ragazzi è la flessibilità, la tendenza a sapersi adattare e trasformare a seconda delle situazioni».

«Il nostro percorso, inoltre, può durare tre come cinque anni. Chi completa il quinquennio spesso si iscrive all'università ottenendo risultati eccellenti. E non rimpiangono mai la scuola da cui arrivano».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it